



Produzioni e post-produzioni video di Andrea Pavone Coppola

Peackmovie

# Con le pinne, un pioniere tra i pionieri

*Progetto del documentario di Andrea Pavone Coppola, con la collaborazione di Marco Brugnoli, Stefano Zammartini, Armando Ballotta e Davide Steccanella che racconta la nascita e i primordi di uno sport nato in Italia, tra Bologna e Genova:  
**il nuoto pinnato.***



*"Fatti non foste a nuotar senza pinne" Franco Pavone*

**"Con le pinne, un pioniere tra i pionieri"**

*Regia di Andrea Pavone Coppola, aiuto regia di Sandro Mazzanti, grafiche di Paolo Petrosino, musica di Arianna Finelli.*



“Volare nell’acqua!”: potrebbe sembrare un assurdo, ma non lo è. Si può, eccome!

Occorre prepararsi, allenarsi, poi si può.

È sport dal gesto atletico importante ed elegante che porta ad una velocità fino ad ora impensata. Pone le sue radici dalla necessità di una attività bellica. Esse sono italiane e Bologna, insieme a Genova, sono il fulcro dell’evoluzione.



## Soggetto

Come nasce il salto con l’asta, il pattinaggio, lo sci ed altre discipline sportive che si evolvono con l’apporto di attrezzi adeguati, altrettanto nasce il nuoto pinnato.

È in assoluto il modo più veloce per muoversi in acqua senza l’ausilio di mezzi meccanici: soltanto l’uomo con la sua forza munito di pinne o monopinna.

Se all’inizio potevano proporsi paragoni con il nuoto tradizionale, oggi questi non sono più possibili: il gesto atletico del nuoto pinnato si è talmente evoluto al punto da renderlo spettacolare e con originale personalità.

Il documentario racconta il nuoto pinnato oggi nel suo alto tecnicismo, per poi inoltrarsi con flash – back in una missione della 2ª Guerra Mondiale particolarmente impegnativa, svolta dal pioniere della disciplina, il Guardiamarina Franco Pavone nella notte senza luna del 12 dicembre del 1944 al porto di Livorno. Flash – back che si alternano per tutto il documentario alternando interviste ad atleti e tecnici storici e a immagini di repertorio delle prime manifestazioni nazionali e internazionali.

## **"Con le pinne, un pioniere tra i pionieri"**

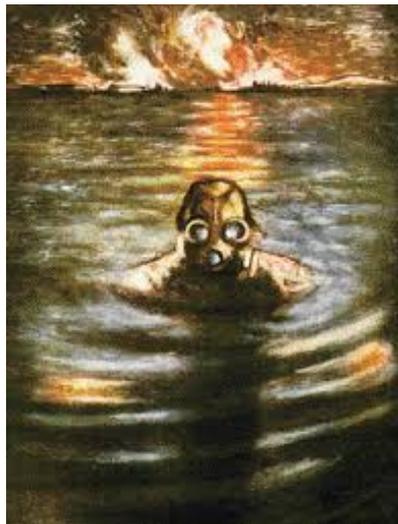
*Regia di Andrea Pavone Coppola, aiuto regia di Sandro Mazzanti, grafiche di Paolo Petrosino, musica di Arianna Finelli.*

In questo campo, io, modestamente, eccelleva in modo particolare:  
 riuscire a trovare la pinneggiata che mi rendeva l'uomo più veloce  
 del gruppo ed il più resistente (Sulla distanza di cinquemila metri, nuoto  
 senza alcun rimorchio, il mio tempo record era 1 ora e 30' ed in assetto  
 normale con un rimorchio dieci nasse per il peso complessivo di 500 Kg.,  
 percorrevo una distanza di 1000-1500 metri all'ora) Questa prerogative  
 avevano fatto cadere la scelta su di me per questa missione che in mare

Stralcio del rapporto della "Missione Livorno" del 12 dicembre 1944 del Guardiamarina Franco Pavone



Il pioniere Franco Pavone



Uomini Gamma nella Seconda Guerra Mondiale

La Xa MAS era il corpo marino più temuto e ogni sua attività e innovazione era coperta da segreto militare. Fra le tante modalità di movimento in mare, alcune erano affidate agli specialisti subacquei (allora termine semi sconosciuto), abili nel raggiungere l'obiettivo con il nuoto subacqueo, "armati" di pinne, autorespiratori ad ossigeno, per non mostrare in superficie le bolle emesse e guidati dalla bussole e carichi di esplosivo destinato all'affondamento di imbarcazioni nemiche.



Coppa Primavera di Bolzano nell'Adige



Prima gara al mondo di nuoto pinnato in piscina il 17 maggio 1959 a Bologna

## "Con le pinne, un pioniere tra i pionieri"

Regia di Andrea Pavone Coppola, aiuto regia di Sandro Mazzanti, grafiche di Paolo Petrosino, musica di Arianna Finelli.

Al termine del conflitto mondiale i segreti militari cessarono e due di quegli incursori iniziarono ad organizzare le prime gare di nuoto pinnato in mare. Da queste si generarono altre competizioni in cui le pinne erano l'attrezzo di base, ma la modalità agonistica divenne più tecnica, con l'imitazione di percorsi subacquei militari con autorespiratori ad ossigeno (ora ad aria), con strumenti di navigazione e la modernissima (per l'epoca) attrezzatura subacquea e pinne sempre più performanti.

Questa storicità e la sua impareggiabile evoluzione prestazionale negli anni, saranno la narrazione del documentario dalla metà degli anni Quaranta fino ad oggi.

Un elemento che ha richiesto molte energie e l'aiuto di tante persone, testimoni degli albori della specialità, è stata la ricerca documentale che ci ha permesso di far emergere da teche cinematografiche, archivi sportivi e privati i documenti essenziali usati nello story telling. Ad essi abbiamo aggiunto molte testimonianze dirette dei protagonisti (atleti, dirigenti e organizzatori).

Tutto ciò anche per il fatto che il materiale storico di questa disciplina, depositato al palazzo delle Federazioni del CONI a Roma, è andato perduto in un allagamento.



*La squadra SUB Bologna mondiale nel 1964*



*1965: La Prima Nazionale fu formata da atleti bolognesi*

Proprio dall'archivio privato del bolognese Franco Pavone, uno dei due protagonisti della nascita dello sport del nuoto pinnato e della tecnica subacquea, insieme al suo compagno d'armi genovese Prof. Luigi Ferraro (Medaglia d'Oro al merito militare), inizierà un mosaico di immagini, di filmati dalle teche Rai e di altri provenienti dalla ex Unione Sovietica, nazione subito all'avanguardia in questo sport, intrecciando e confrontando i primordi con i tempi recenti.

La trasformazione della disciplina dalle suggestive missioni di guerra degli Uomini Gamma (termine top secret per identificare gli incursori subacquei), in cui i due personaggi principali furono protagonisti, all'ambiente agonistico dei primordi con le pinne, le monopinne, la maschera e lo snorkel, darà le immagini del racconto che diventeranno sempre più moderne e vicine all'attualità.

## **"Con le pinne, un pioniere tra i pionieri"**

*Regia di Andrea Pavone Coppola, aiuto regia di Sandro Mazzanti, grafiche di Paolo Petrosino, musica di Arianna Finelli.*



Produzioni e post-produzioni video di Andrea Pavone Coppola



*Le pinne e gli altri accessori, da strumenti top-secret ad attrezzi sofisticati per agonisti, sono diventati poi anche comodi supporti alla portata di milioni di bagnanti nel mondo, sia bambini che adulti, fino agli anziani, permettendogli di affrontare i flutti marini con maggiore sicurezza, disinvoltura e celerità.*



Questo docu-film ha l'ambizione di essere un riferimento storico, una pietra miliare per altri racconti su questa disciplina agonistica, indipendentemente dal contesto.

Le sue caratteristiche lo rendono adeguato ad essere presentato, o ad essere in concorso, nei maggiori festival cine documentaristici nazionali e internazionali, con la certezza di offrire originalità e passione verso questo sport che ha Genova e Bologna come patria di nascita e di evoluzione nel mondo e che non ha ancora avuto attenzioni documentali come il nostro progetto.

Ultimo, ma non meno importante: il racconto citerà e rilancerà la capacità del nuoto pinnato ad entrare nei Giochi Olimpici, grazie al riconoscimento ottenuto proprio dal CIO e dalla volontà di molte Federazioni supportate dai propri Comitati Olimpici Nazionali.

Regia di  
Andrea Pavone Coppola  
Aiuto regia di  
Sandro Mazzanti  
Grafiche di  
Paolo Petrosino  
Musica di  
Arianna Finelli.



[Trailer "Con le pinne, un pioniere tra i pionieri"](#)

[Pitch "Con le pinne, un pioniere tra i pionieri"](#)

[Curriculum Andrea Pavone Coppola](#)

[Pagina YouTube](#)   [Pagina Facebook](#)

Produzioni e post-produzioni video di Andrea Pavone Coppola cell. +39 335 603 5076  
Via Francesco Nullo, 2 – 40141 Bologna p.IVA 02334341209 c.f. PVNDR56G14H94G

**"Con le pinne, un pioniere tra i pionieri"**

*Regia di Andrea Pavone Coppola, aiuto regia di Sandro Mazzanti, grafiche di Paolo Petrosino, musica di Arianna Finelli.*